Bovini in zone di pascolo e di escursione Guida alla prevenzione degli infortuni



Introduzione

Circa 20.000 km di sentieri in Svizzera passano attraverso prati e pascoli. La presente quida è un supporto per i proprietari di animali che tengono bovini su pascoli situati in zone di escursione e di pascolo, dove è possibile il contatto con escursionisti, persone che passeggiano o ciclisti in mountain bike. Questa quida è un supporto all'adempimento dell'obbligo di diligenza ai sensi dell'articolo 56 del Diritto delle obbligazioni e all'uso sicuro di tali sentieri e percorsi (Art.6 Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri LPS: I sentieri dovrebbero poter essere attraversati il più possibile senza pericoli). Nell'analisi dei rischi si deve sempre partire dal presupposto che l'utenza dei percorsi non è o è poco preparata all'approccio con i bovini. L'analisi deve avvenire in tempo prima della stagione del pascolo e deve essere verificata annualmente e ripetuta in caso di modifiche nella gestione del pascolo. Nuove situazioni e inconvenienti devono essere tempestivamente analizzati, adottando le necessarie misure.

Utilizzatrici e utilizzatori dello spazio pubblico

Per boschi e pascoli sussiste un diritto di accesso pubblico che è stabilito dall'articolo 699 nel Codice civile. In linea di massima non è vietato portare con sé un cane di accompagnamento nella zona di pascolo. L'obbligo di diligenza ai sensi dell'articolo 56 del Diritto delle obbligazioni si applica tuttavia anche ai proprietari di cani. Inoltre si applica l'articolo 77 dell'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Chiarimento sui ruoli di proprietario e detentore (allevatore) di bovini

Secondo il diritto sulla responsabilità civile, il detentore è la persona che esercita il controllo/custodia sull'animale; questi può essere il proprietario come anche un'altra persona/organizzazione. I detentori di animali sono responsabili per i danni nei confronti di terzi, ove questi siano causati dall'animale detenuto dagli stessi. Se gli animali cambiano sede, ad es. per l'estivazione o per allevamento temporaneo presso un'altra azienda, risulta detentrice e quindi risponde la persona o l'organizzazione ivi responsabile (ad es. cooperativa di alpeggio). Al personale che si prende cura degli animali su incarico del detentore (ad es. pastori), non è possibile trasferire alcuna corresponsabilità generale. I proprietari e detentori di animali sono tenuti ad adottare misure di prevenzione degli infortuni e a formare opportunamente il proprio personale.

Raccomandazioni per i proprietari, detentori e pastori di bovini

Favorire il rapporto tra uomo e animale

- Promuovere un rapporto positivo tra uomo e animale attraverso il contatto quotidiano.
- Grazie ad una regolare attività di addestramento, gli animali si lasciano gestire meglio.
- Impiegare solo cani ben addestrati che reagiscono ai comandi.

Fare attenzione al comportamento dell'animale

- Il bovino reagisce a movimenti minacciosi e bruschi se viene invasa la sua distanza di sicurezza e se si sente incalzato.
- La distanza di sicurezza differisce da animale ad animale e da situazione a situazione.
- Le mucche con i vitellini nelle prime due settimane dalla nascita hanno in parte uno spiccato istinto materno.
- I tori difendono le mucche soprattutto da presunti concorrenti nella stagione dell'accoppiamento anche dagli esseri umani.

Prestare attenzione agli animali anomali

Un comportamento anomalo o addirittura aggressivo può essere provocato da diversi fattori quali stress, cibo, dolore, comfort o dall'istinto di protezione. Gli animali aggressivi non possono essere tenuti su pascoli accessibili al pubblico. Si considera aggressivo un bovino con le seguenti caratteristiche:

- Il comportamento di minaccia e difesa non si riduce visibilmente neanche alcuni giorni dopo il parto e l'animnle mostra ripetutamente lo stesso comportamento.
- Attacca attivamente e per guesto abbandona la mandria.
- Reagisce senza ulteriore interazione dell'essere umano (ad es. in caso di avvicinamento al di fuori della zona di sicurezza).
- Mostra tale comportamento anche in presenza di persone familiari e fidate.

Gli animali aggressivi dovrebbero essere isolati in una zona senza accesso al pubblico e poi essere portati nella fattoria. Questi devono essere soppressi.

Gestione del pascolo

Una pianificazione del pascolo previdente e una gestione del pascolo adeguata contribuiscono a ridurre al minimo il potenziale conflitto sin dall'inizio.

- Lasciare sui pascoli attraversati da sentieri solo animali tranquilli e che non hanno comportamenti anomali.
- Tenere conto degli orari principali degli escursionisti (stagionale, in settimana)
- Separare fisicamente punti di conflitto come punti di abbeveraggio, di distribuzione del sale, riposo e stalle da sentieri e accessi dei recinti.
- Accertarsi che gli animali da trattare possano essere bloccati in modo sicuro in una struttura di contenimento o altre strutture adeguate.

Recinti

Oltre alla sua funzione di difesa, un buon recinto svolge anche una funzione protettiva da intrusi indesiderati come cani, o simili e complica l'accesso senza ostacoli a un pascolo. Passaggi e attraversamenti di recinti su sentieri/percorsi MTB ufficiali devono essere gestibili in modo facile e sicuro. (si veda la scheda informativa sui passaggi nelle recinzioni, disponibile a partire dalla primavera del 2021)

- Adattare i recinti agli animali che pascolano in termini di modello, dimensioni e caratteristiche del luogo.
- Organizzare regolari controlli della recinzione e dei recinti elettrificati con dispositivi di controllo delle recinzioni.

Preparazione all'avvicinamento

Si vedano le linee quida sull'estivazione di vacche nutrici (editrice: Vacca Madre Svizzera). https://www.vaccamadre.ch/it/documenti

- Consentire l'estivazione solo ad animali sani, calmi e abituati a pascolare.
- Ridurre i parti al minimo durante l'estivazione.
- Svezzare gli animali giovani almeno 14 giorni prima (stress da svezzamento, salute della mammella).
- Abituare gli animali già in fattoria a campane e campanelle.
- Per vacche nutrici non abituate, utilizzare campane/campanelle più piccole possibili.
- Programmare il trasporto in tempo con un trasportatore esperto.
- Predisporre in tempo gli animali e l'attrezzatura per caricarle nel giorno di trasporto.

Responsabili di aziende di estivazione

- Produrre un regolamento per l'azienda di estivazione con le più importanti disposizioni sull'estivazione dei bovini.
- Indicare nello stesso se è possibile far partorire gli animali.
- Richiedere per iscritto le date dei parti e comunicarle al personale di pastorizia.
- Ricordare ai proprietari di animali le raccomandazioni delle linee guida sull'alpeggio di vacche madri (editrice: Vacca Madre Svizzera).
- Verificare le competenze del personale dell'alpeggio e istruirlo.
- Informare il proprio personale di alpeggio in merito a possibili pericoli per terze persone e formarlo in merito all'attuazione delle misure (aziende con il concetto di prevenzione agriTOP: documentare la formazione nel capitolo Personale).

Acquisizione di animali/cambio dell'allevatore

Al momento dell'acquisizione di animali, se possibile, dovrebbe essere presente sul posto, oltre al personale di pastorizia, anche il proprietario e l'allevatore dell'animale.

- Come futuro allevatore, si accerti che gli animali possano essere scaricati in un recinto fisso solido.
- Controllare l'idoneità al pascolo (comportamento, stato di salute, ecc.).
- Rimandare indietro animali dai comportamenti anomali o animali malati.

Parti/pascolo per partorire

Idealmente i pascoli per partorire dispongono di un accesso adatto ai carri per il trasporto del bestiame e della possibilità di bloccare un animale in uno stand di contenimento. Il pascolo per partorire vicino ad aziende/capanne agevola l'osservazione dell'animale, se possibile evitare la tenuta di un animale singolo.

- Far partorire le mucche solo su pascoli per partorire opportunamente predisposti senza accesso al pubblico.
- Ridurre al minimo possibili accessi nel recinto del pascolo per partorire.
- Contrassegnare gli accessi ai recinti presenti con il cartello di pascolo ufficiale «Le vacche nutrici proteggono i loro vitelli».
- In assenza di recinzione fissa, utilizzare almeno due fili elettrificati o cavi.

Cane da accompagnamento

- La scelta di percorsi alternativi per persone con cani da accompagnamento in collaborazione con le autorità agevolano gli allevatori di bovini.
- L'obbligo temporaneo di tenerli al guinzaglio può essere emanato dal Comune.

Misure di accompagnamento/Cartelli di avviso/Segnalazione

- Per segnalare la presenza di vacche nutrici sui pascoli applicare in corrispondenza degli accessi al pascolo il cartello ufficiale di pascolo
 (figura sotto) in modo che sia ben visibile.
- Se la mandria lascia il pascolo, il cartello deve essere coperto o rimosso.
- Contrassegnare tutti i fili, i cavi e i nastri che passano attraverso sentieri di qualsiasi tipo, in modo che siano ben visibili a terzi.
- Contrassegnare recinti elettrificati con il cartello di avviso «Recinto elettrificato».
- Accertarsi che per deviazioni e interruzioni di sentieri e percorsi per mountain bike ufficiali si utilizzino solo segnalazioni ufficiali.
- L'adeguata segnalazione deve essere realizzata dal responsabile del sentiero/percorso.

Assicurazioni

- È necessario che sia l'azienda alpestre che l'azienda abbiano un'assicurazione sulla responsabilità civile separata (a seconda della compagnia assicurativa è possibile includere colpa grave e/o protezione giuridica incl. il diritto penale).
- Per alpeggi più grandi si raccomanda un'assicurazione della protezione giuridica con diritto penale incluso, che copra sinistri causati da animali.
- Nell'assicurazione aziendale sui beni materiali dovrebbero essere assicurati animali propri e in affido almeno contro incendi/danni elementari (ad es. perdita a seguito di incendio, fulmini, caduta pietre).
- A seconda della situazione, inoltre, si deve valutare un'assicurazione contro gli infortuni di animali (ove disponibile con la cassa assicurazione bestiame o compagnia assicurativa). In tal modo è coperta la perdita ad es. in caso di caduta.

Analisi dei rischi e attuazione delle misure di sicurezza

Al fine di adempiere al suo obbligo di diligenza quale proprietario di animali, è necessaria un'analisi dei rischi. Le misure di sicurezza contribuiscono ad una riduzione della probabilità che un evento possa accadere. Nell'analisi si deve sempre partire dal presupposto che l'utenza dei sentieri non è o è poco preparata all'approccio con i bovini. L'analisi deve essere condotta in tempo prima della stagione di pascolo e deve essere controllata annualmente e ripetuta in caso di variazioni (come ad es. utilizzo turistico variato nella zona di alpeggio e pascolo, infrastruttura di soggiorno come area di sosta, parco giochi per bambini vicino al pascolo). Nuove situazioni e inconvenienti devono essere tempestivamente analizzati, adottando le necessarie misure. La lista di controllo supporta nella definizione e documentazione dell'analisi dei rischi e nella pianificazione delle misure. Valutare i pascoli con vacche nutrici con particolare attenzione. L'esperienza dimostra che incidenti tra vacche madri e terze persone possono causare gravi lesioni. In caso di prima introduzione di vacche nutrici in un pascolo, tenere conto con particolare attenzione della frequentazione dei sentieri da parte dei turisti nella zona di pascolo interessata. Aziende con il concetto di prevenzione agriTOP troveranno ulteriori informazioni di supporto al capitolo Analisi dei rischi e pianificazione delle misure.

Collaborazione con Comuni/Responsabili di sentieri e mountain bike

- Se dall'analisi dei rischi risultano misure che non può attuare autonomamente, contatti in tempo l'autorità comunale di competenza per un supporto.
- Coinvolga in tempo nella pianificazione delle misure i responsabili del sentiero o del percorso MTB per pascoli con accesso pubblico.
- Si accerti che i proprietari terrieri e i responsabili turistici vengano inclusi.

Piano di emergenza

Un piano adequato alle circostanze aiuta le parti coinvolte in caso di emergenza.

• Istruisca il personale assistente su come procedere in caso di emergenza.

Comportamento in caso di incidenti con terze persone

- Bloccare la zona dell'incidente (prevenendo rischi per ulteriori terze persone).
- Come misura immediata, portare gli animali in un pascolo senza attraversamenti di sentieri.
- Procurarsi eventuale materiale di prova e dati di contatto di testimoni dell'accaduto.
- Si rivolga tempestivamente alla Consulenza agricola cantonale, a Vacca Madre Svizzera oppure al Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA).
 Questi sono in stretto contatto e hanno esperienza in merito.
- Contattare le autorità locali per avere supporto.
- Non fornire autonomamente informazioni ai mass media (protezione personale).
- Coordinare le informazioni per la stampa coinvolgendo obbligatoriamente autorità e consulenza.
- Informare tempestivamente la propria assicurazione sulla responsabilità civile.







Basi giuridiche

diritto delle obbligazioni/SR 220

Art. 56 D. Responsabilità sugli animali

- I. Obbligo di risarcimento
- ¹ Il detentore di un animale è responsabile del danno da esso cagionato, ove non provi d'avere adoperato tutta la diligenza richiesta dalle circostanze nel custodirlo e vigilarlo, o che il danno si sarebbe verificato anche usando questa diligenza.
- ² Gli è salvo il regresso se l'animale sia stato aizzato da terza persona o dall'animale di un altro.

Ciò significa che il proprietario dell'animale sostanzialmente risponde sempre dei danni causati dal proprio animale. Tuttavia, in determinate circostanze non risponde del danno o risponde solo parzialmente. Infatti, se è in grado di dimostrare di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno, e ciononostante il danno si sia verificato - per motivi imprevedibili, è esonerato dalla propria responsabilità.

Codice civile svizzero/SR 210

Art. 699 B. IV. Diritto di accesso ed opposizione

1. Accesso

- ¹ L'accesso ai boschi, alle selve ed ai pascoli e la raccolta di bacche selvatiche, funghi e simili cose sono concessi ad ognuno, secondo l'uso locale, riservate le disposizioni proibitive che l'autorità competente può emanare, limitatamente a certi fondi, nell'interesse delle colture.
- ² Il diritto cantonale può decretare ulteriori disposizioni circa l'accesso ai fondi altrui per l'esercizio della caccia o della pesca.

Ordinanza sulla protezione degli animali/SR

455.1 Art. 71 Movimento

¹ I cani devono essere portati fuori giornalmente e in funzione delle loro esigenze. Per quanto possibile, devono potersi muovere senza guinzaglio.

Art. 77 Responsabilità dei detentori o degli addestratori di cani

Chiunque detiene o addestra un cane deve adottare provvedimenti affinché esso non costituisca un pericolo per le persone e gli animali. La responsabilità per i cani da protezione del bestiame di cui all'articolo 10quater dell'ordinanza del 29 febbraio 1982 sulla caccia è valutata tenendo conto del loro impiego a scopo di difesa contro animali estranei.

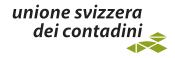
Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS)/SR 704 Art. 6 Sistemazione e preservazione

- ¹ I Cantoni:
- a. provvedono alla sistemazione, alla manutenzione ed alla segnalazione di percorsi pedonali e sentieri;
- b. assicurano su questi percorsi e sentieri la libera circolazione, possibilmente senza pericoli;
- c. provvedono affinché ne sia assicurato giuridicamente il pubblico accesso.
- ² Nell'adempimento degli altri compiti loro assegnati, tengono conto di percorsi pedonali e sentieri.

Per domande e altre informazioni questa organizzazione è a sua disposizione.

2/2020













Lista di controllo della guida

In quanto allevatore/rice deve adempiere all'obbligo di diligenza sec. l'OR art. 56. La compilazione di questa lista di controllo tenendo conto della guida alla prevenzione, la aiuta in questo compito.

Azienda		Denominazione del pascolo secondo il piano delle parcelle esistente	
Li	sta di controllo compilata il	da	
1	Ha letto e compreso le raccomandazioni della guida?		□ sì □ no
2	Ha analizzato gli eventi degli anni passati e ha adottato misure?		□ sì □ no □ nessun evento
3	In caso di cambio di proprietario viene valutata l'idoneità al pascolo?		□ sì □ no □ nessun cambio di proprietà
4	Il personale per la pastorizia è istruito in merito al lavoro con i bovini e ai possibili rischi per terze persone?		□ sì □ no
5	La recinzione è adatta agli animali, ai luoghi e alla frequenza di terze persone e animali?		□ sì □ no
6	Ha organizzato il controllo regolare del recinto?		□ sì □ no
7	Si ha la possibilità di confinare animali agitati in una zona senza ac	cesso pubblico?	□ sì □ no
8	Dispone di sufficiente materiale di segnalazione (cartello di segnalazione pascolo vacca madre, segnalazione recinto) nei punti necessari del pascolo?		□ sì □ no
9	Ha parlato della segnalazione di deviazioni e blocchi con il responsa	abile dei sentieri/percorsi escursionistici?	□ sì □ no
10	I punti di abbeveraggio e riposo degli animali sono separati con rec	inzioni dai sentieri?	□ sì □ no
Ult	eriori domande su pascoli con accesso pubblico		
11	Ha riconosciuto tutti i punti di conflitto individuati, adottando le oppo	ortune misure per mitigarli?	□ sì □ no
12	Sono note le date previste del parto al personale di pastorizia?		□ sì □ no
13	Il parto avviene solo su pascoli predisposti a tal fine senza accesso	pubblico?	☐ sì ☐ no ☐ nessun parto
14	l passaggi nei recinti per terze persone (escursionisti, ciclisti in mou realizzati in modo funzionale e sicuro?	ıntain bike) sono stati	□ sì □ no

Se risponde NO alle domande, annotate qui di seguito le necessarie misure.

No.	Misura da adottare	Data	Persona responsabile	Eseguito in data